



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
PROVINCIA DI TRIESTE



GUIDA INTRODUTTIVA

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

PER I NUOVI ISCRITTI

## Premessa

Questo vademecum è rivolto a tutti i nuovi iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste e ha lo scopo di fornire alcune informazioni di base ai colleghi che si approcciano per la prima volta al mondo del lavoro o sono appena entrati a farne parte.

Con questo opuscolo l'Ordine degli Ingegneri vuole presentarsi a TE, nuovo iscritto, per informarti dei servizi, delle possibilità e delle attività che l'Ordine offre e svolge per i propri iscritti.

Ma oltre a metterti al corrente di quello che l'Ordine può fare per TE, l'Ordine degli Ingegneri vuole renderti partecipe e coinvolgerti nelle sue iniziative, in particolare per farti capire quello che anche TU puoi fare per l'Ordine e per tutta la nostra categoria professionale.





# Indice

<b>Premessa</b> .....	i
<b>1. L'ORDINE DEGLI INGEGNERI</b> .....	1
Cos'è.....	1
L'Albo .....	1
Il Consiglio dell'Ordine .....	1
Le Commissioni consultive (o di Settore) .....	2
Il Consiglio di Disciplina.....	3
L'Assemblea annuale .....	3
La sede e la segreteria .....	4
Il sito istituzionale dell'Ordine .....	4
Riferimenti normativi:.....	5
<b>2. SERVIZI E VANTAGGI PER GLI ISCRITTI</b> .....	6
Ufficio di rappresentanza .....	6
Stampa in grande formato.....	6
Biblioteca .....	6
Convenzione PEC .....	7
Assistenza fiscale e legale .....	7
Convenzione RC professionale .....	8
Convenzione Firma Digitale .....	8
Consultazione normative UNI e CEI.....	8
<b>3. LAVORO ED ENTI PREVIDENZIALI DI RIFERIMENTO</b> .....	9
Lavoro dipendente o libera professione?.....	9
• Lavoro subordinato (dipendente presso aziende private o enti pubblici) .....	9
• Libera professione .....	10
• Libera professione in forma associata o societaria.....	10
• Lavoro dipendente e libera professione .....	12

<b>4. FOCUS PER LIBERI PROFESSIONISTI.....</b>	<b>13</b>
Da dove cominciare .....	13
Disciplinare d’incarico.....	14
La commissione Pareri dell’Ordine .....	14
Obblighi di legge per lo svolgimento della professione .....	15
Assicurazione professionale .....	15
La fattura.....	16
Commercialista .....	16
INARCASSA.....	16
Delegato Inarcassa della provincia di Trieste .....	18
Contributi per l’avvio della professione .....	18
<b>5. L’AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE .....</b>	<b>19</b>
In cosa consiste l’obbligo? .....	19
Come funziona il meccanismo dei CFP e come posso aggiornarmi? .....	20
<b>6. OBBLIGHI PER TUTTI GLI ISCRITTI .....</b>	<b>21</b>
Codice deontologico .....	21
Indirizzo PEC.....	21
Canone annuale .....	21
Cancellazione dall’albo .....	22
Aggiornamento di indirizzi e recapiti.....	22





## 1. L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

### Cos'è

L'Ordine degli Ingegneri è un Ente Pubblico non economico (con esclusione, cioè, di fini di lucro nella propria attività), istituito con la Legge 24 giugno 1923 n. 1395 e posto sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia, che riunisce tutti coloro che intendono esercitare la libera professione di Ingegnere.

L'Ordine provvede alla formazione e alla revisione annuale dell'Albo degli Ingegneri; ne esiste uno in ogni provincia. Ad esso devono essere iscritti obbligatoriamente tutti coloro che intendono esercitare la professione di ingegnere.

All'Ordine è affidata anche la rappresentanza generale della categoria professionale, il perfezionamento formativo e professionale degli iscritti, il potere di esprimere pareri in tutte le materie che comunque interessano l'esercizio della professione, l'elaborazione e l'applicazione del codice deontologico ed ogni altra funzione che contempererà gli interessi dello Stato e del cittadino con i doveri ed i diritti dei professionisti.

### L'Albo

L'Albo è l'elenco dei nominativi e dei titoli di tutti gli iscritti. E' suddiviso in due Sezioni (A e B), ciascuna delle quali è suddivisa in tre Settori:

- Civile e Ambientale;
- Industriale;
- dell'Informazione.

Per iscriversi alla Sezione A è necessario essere in possesso della laurea specialistica e superare il relativo esame di stato, mentre per la Sezione B sono sufficienti la laurea triennale e il relativo esame di stato. Il settore di competenza dipende dalla classe di laurea.

I requisiti per l'iscrizione all'Albo Ingegneri di una specifica provincia sono la **residenza** o il **domicilio lavorativo** in quella provincia. Se non viene rispettato almeno uno dei requisiti, devi chiedere la cancellazione dall'Albo o il trasferimento ad altro Ordine.

### Il Consiglio dell'Ordine

Gli iscritti all'Albo eleggono un proprio Consiglio dell'Ordine con cadenza quadriennale. Tutti gli iscritti all'Albo possono essere eletti e far parte del Consiglio. Il numero di membri del Consiglio dipende dal numero di iscritti

all'Albo; oggi il Consiglio è formato da 11 Consiglieri (10 ingegneri della sezione A, 1 ingegnere iunior della sezione B).

L'incarico di Consigliere è svolto a titolo gratuito.

Il Consiglio esercita funzione di regolamentazione organizzativa ed economica dell'Ordine, oltre a fornire supporto alle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alle professioni di ingegnere.

### **Le Commissioni consultive (o di Settore)**

Le Commissioni sono organi consultivi ed operativi del Consiglio dell'Ordine. L'Ordine opera tramite le iniziative del Consiglio e delle Commissioni consultive, costituite da iscritti che prendono parte alle attività in forma volontaria. Le Commissioni vengono istituite, con delibera del Consiglio, per trattare gli argomenti di maggiore rilevanza per l'esercizio della professione, per favorire la maggiore partecipazione dei propri iscritti all'attività istituzionale, per contribuire all'interscambio professionale, alla conoscenza reciproca e all'apporto collaborativo all'operatività del Consiglio. Alle Commissioni è affidato anche il compito di individuare eventi formativi di interesse comune, quali corsi di approfondimento, seminari, visite a luoghi di interesse, incontri culturali, riunioni, convegni, congressi.

Le Commissioni sono composte da un Coordinatore, un Consigliere Referente e dai suoi membri.

Ad oggi presso il nostro Ordine sono attive 12 commissioni:

- **Commissione Giovani;**
- Commissione Ambiente;
- Commissione Antincendio;
- Commissione BIM;
- Commissione Biomedica;
- Commissione Energia ed Impianti;
- Commissione Industria;
- Commissione Informatica;
- Commissione Lavori Pubblici;
- Commissione Sicurezza;
- Commissione Strutture e Geotecnica;
- Commissione Urbanistica, Edilizia e del Paesaggio.

Le Commissioni di Settore si riuniscono periodicamente presso la sede dell'Ordine.

Come vedi, i nuovi iscritti e i giovani ingegneri hanno la possibilità di partecipare alla vita dell'Ordine in un'apposita commissione (oltre ovviamente a quelle

settoriali), costituita proprio per avere il punto di vista di chi si è appena immesso nel mondo del lavoro e dell'attività professionale.

Ed è proprio qui che è possibile per TE, tra le altre cose, far emergere problematiche connesse con lo svolgimento della professione ed agire direttamente, mediante l'azione istituzionale dell'Ordine, per la loro risoluzione. Fare parte di una Commissione in forma volontaria è utile all'Ordine e all'iscritto che ne fa parte. Puoi farne richiesta rivolgendoti direttamente in segreteria o al Consigliere Referente.

*Per maggiori informazioni:*

Visita il sito istituzionale, dove vengono pubblicati tutti i verbali delle riunioni svolte.

<https://ordineingegneri.ts.it/lordine/commissioni/>

### **Il Consiglio di Disciplina**

Oltre al Consiglio direttivo dell'Ordine, è presente il Consiglio di Disciplina territoriale, istituito dall'art. 8 del DPR 137/2012 al quale sono affidati i compiti di istruzione e decisione sulle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo.

Il Consiglio di disciplina è composto da un numero di componenti pari a quello del Consiglio dell'Ordine ed è nominato dal Presidente del Tribunale tra un elenco di nominativi proposti dal Consiglio direttivo dell'Ordine.

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/amministrazione-trasparente/organo-disciplinare/>

### **L'Assemblea annuale**

All'assemblea degli iscritti all'Ordine spetta l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo annuale.

All'Assemblea annuale vengono inoltre presentate tutte le attività di carattere istituzionale e non svolte dal Consiglio e dall'Ordine degli Ingegneri nel corso dell'anno.

L'Assemblea è anche un momento di condivisione e partecipazione, dove gli iscritti possono conoscersi e farsi conoscere.

Le assemblee straordinarie hanno luogo ogni volta che il Consiglio ritenga conveniente convocarle o quando ne sia fatta richiesta scritta motivata da almeno un quinto degli iscritti.

## La sede e la segreteria

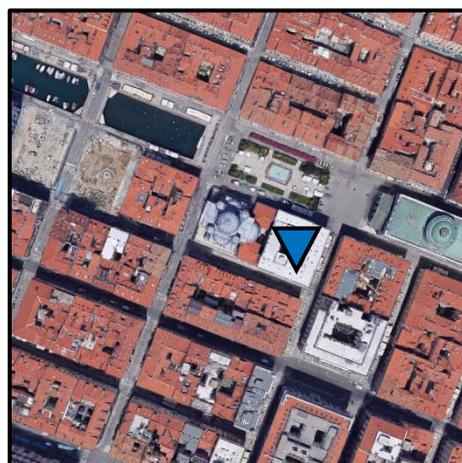
La sede dell'Ordine si trova in via Genova, 14 a Trieste.

I contatti dell'Ordine sono:

- telefono: 040-773690
- fax: 040-773160
- email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)
- PEC: [trieste@ordineingegneri.legalmail.it](mailto:trieste@ordineingegneri.legalmail.it)
- formazione: [formazione@ordineingegneri.ts.it](mailto:formazione@ordineingegneri.ts.it)
- sito istituzionale: [www.ordineingegneri.ts.it](http://www.ordineingegneri.ts.it)

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il lunedì dalle ore 17.30 alle 19.00.

Puoi contattare la segreteria per tutte le pratiche inerenti la tua condizione di iscritto all'Albo (iscrizione, trasferimento, dimissioni, cancellazione, etc.), per prenotare o avere informazioni sui servizi offerti dall'Ordine (vedi sezione successive) e per concordare eventuali appuntamenti con il Presidente o i componenti del Consiglio.



## Il sito istituzionale dell'Ordine

Il sito istituzionale riporta tutte le principali informazioni sull'Ordine degli Ingegneri di Trieste; oltre alla parte prettamente istituzionale puoi trovare tutte le notizie riguardanti la "vita" dell'Ordine, dalla pubblicazione dell'Albo completo e della modulistica alle informazioni sulla formazione continua, dalle offerte di lavoro alle comunicazioni ufficiali, dai verbali delle sedute di Consiglio e delle Commissioni di settore alla sezione "amministrazione trasparente".

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/>

### **Riferimenti normativi:**

- Codice Civile - Libro Quinto, artt. 2222-2239 Lavoro autonomo e professioni intellettuali
- Legge 24 giugno 1923, n. 1395 "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri ed Architetti"
- Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 "Approvazione del regolamento per la professione di Ingegnere ed Architetto"
- Legge 25 aprile 1938, n. 897 "Norme sulla obbligatorietà della iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli Albi"
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 "Norme sui Consigli degli Ordini e sulle Commissioni Centrali ora denominate Consigli Nazionali"
- Decreto Legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 "Modificazioni agli ordinamenti professionali"
- Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948 "Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri"
- Legge 8 dicembre 1956, n. 1378 "Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni"
- Decreto Ministeriale 9 settembre 1957 n.585 "Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione alle professioni"
- D.P.R. 328/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"
- D.P.R. 169/2005 "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali"
- D.P.R. 137/2012 "Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali"

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/amministrazione-trasparente/atti-general/>

## 2. SERVIZI E VANTAGGI PER GLI ISCRITTI

L'Ordine ha attivato una serie di servizi a disposizione di tutti gli iscritti che ne facciano richiesta.

### Ufficio di rappresentanza

Puoi usufruire gratuitamente della stanza del Consiglio come ufficio di rappresentanza (ad esempio per incontrare clienti, rappresentanti, riunirsi con altri colleghi) durante gli orari d'ufficio della segreteria (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 e il lunedì dalle 17.30 alle 19.00), quando non viene utilizzata per le riunioni del Consiglio o delle Commissioni.

Per avvalerti di questo servizio, prenota la sala contattando la segreteria con un congruo anticipo.

*Per maggiori informazioni:*

Rivolgiti alla Segreteria - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### Stampa in grande formato

L'Ordine dispone di un plotter a colori in grado di stampare elaborati grafici fino al formato A0 ad un costo particolarmente contenuto, legato all'acquisto dei soli consumabili. Per usufruire del servizio, è sufficiente acquistare un pacchetto di stampe "a consumo", comprensivo della carta e dell'inchiostro necessari. In questo modo potrai accedere direttamente alla sede dell'Ordine, negli orari di segreteria, con il tuo computer personale, ed effettuare le stampe.

Il costo attuale è di 10 euro per 10 mq di stampe.

*Per maggiori informazioni:*

ing. Daniele Agapito - tel. 347-7295018

Segreteria dell'Ordine - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### Biblioteca

La biblioteca dell'Ordine offre una vasta collezione di monografie e periodici di carattere tecnico. Tra i volumi presenti nella biblioteca trovi le guide agli Eurocodici, volumi inerenti il calcolo strutturale e la normativa in zona sismica, manuali per la sicurezza nei cantieri, testi relativi all'ordinamento dei lavori pubblici e alle valutazioni immobiliari.

Inoltre è disponibile l'intera collezione di Legislazione Tecnica, periodico mensile a cui l'Ordine è abbonato, per l'aggiornamento tecnico e normativo nel settore. Oltre ai bollettini mensili, la collezione offre alcune edizioni trimestrali su specifici argomenti (lavori pubblici, progettazione antisismica, barriere architettoniche, ecc.).

Il servizio di consultazione e prestito è attivo durante l'orario di apertura della segreteria. Puoi consultare i libri presenti, prenderli in prestito e anche richiedere l'acquisto di monografie o periodici di interesse comune per integrare la collezione della biblioteca; le proposte di acquisto vengono poi valutate dal Consiglio prima dell'acquisto.

Per maggiori informazioni:

Rivolgiti alla Segreteria - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### **Convenzione PEC**

L'Ordine, tramite la convenzione Aruba-CNI, fornisce gratuitamente una casella PEC a tutti i nuovi iscritti e a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta.

Ricorda che la casella PEC è un obbligo di Legge per l'iscritto all'Ordine.

Se non ne hai già una, rivolgiti alla Segreteria dell'Ordine per attivarla subito.

Per maggiori informazioni:

Segreteria dell'Ordine - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### **Assistenza fiscale e legale**

L'Ordine degli Ingegneri di Trieste ha attivato il servizio sperimentale di orientamento amministrativo, fiscale e giurislavoristico e il servizio sperimentale di orientamento legale, volto a fornire elementi utili di supporto per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di ingegnere.

Il servizio prevede l'attività allo sportello, con cadenza quindicinale, da parte di professionisti del settore (commercialista, consulente del lavoro, legale) che forniranno risposta a quesiti di carattere generale presso la sede dell'Ordine (via Genova 14 – Trieste).

Il servizio è fruibile solo su appuntamento; trovi il calendario dei prossimi incontri sul sito dell'Ordine nella sezione dedicata dei "servizi".

I due servizi di orientamento si pongono l'obiettivo di fornire agli iscritti un primo indirizzo su problematiche concernenti lo svolgimento della Professione ed è rivolto, in particolare, agli iscritti in fase di avvio, di consolidamento o sviluppo dell'attività di ingegnere.

Per maggiori informazioni:

Segreteria dell'Ordine - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

---

Oltre ai servizi gratuiti ed offerti a tutti gli iscritti direttamente dall'Ordine, l'iscrizione all'Ordine ti consente di accedere ad alcune convenzioni attivate direttamente (o indirettamente, per mezzo del CNI – Consiglio Nazionale Ingegneri) dall'Ordine a favore degli iscritti che permettono di usufruire di particolari condizioni economiche vantaggiose.

## **Convenzione RC professionale**

L'Ordine ha sottoscritto con alcuni broker delle convenzioni a favore degli iscritti per la stipula di polizze RC professionali. Tali convenzioni non sono onerose per l'Ordine, né comportano alcuna esclusiva. La scelta di aderire alle convenzioni proposte, rispetto ad altre presenti sul mercato, non è obbligatoria per gli iscritti.

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/servizi/convenzioni-rc/>

## **Convenzione Firma Digitale**

La convenzione siglata dal CNI con Aruba PEC permette di accedere al servizio di fornitura di Firma Digitale a condizioni economiche favorevoli. Inoltre, usufruendo della convenzione, la firma sarà associata ad un "Certificato di Ruolo per gli Ingegneri", contenente oltre a nome, cognome e codice fiscale, anche l'Ordine di appartenenza, il titolo professionale, la Sezione, i settori, il numero d'iscrizione, la data d'iscrizione e la data di abilitazione.

*Per maggiori informazioni:*

Rivolgiti alla Segreteria - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

## **Consultazione normative UNI e CEI**

L'iscrizione all'Ordine, mediante le convenzioni sottoscritte dal CNI con il Comitato Elettrotecnico Italiano e l'Ente Italiano di Normazione, ti permette di consultare le norme tecniche CEI e UNI a prezzi vantaggiosi.

La raccolta delle Norme CEI comprende più di seimila pubblicazioni in costante e continuo aggiornamento. L'abbonamento alla raccolta completa ha un prezzo di riferimento, per singolo utente, pari a € 7.800,00.

La convenzione ti permette di accedere all'intera banca dati delle norme CEI a soli 65,00 euro + IVA per 12 mesi. L'abbonamento consente poi di consultare e stampare tutte le norme tecniche attualmente in vigore in materia di elettronica, elettrotecnica e telecomunicazioni. Non è però possibile scaricare le norme in formato digitale. La consultazione delle norme è illimitata per i dodici mesi di vigenza dell'abbonamento.

La convenzione con UNI ti permette di consultare tutte le norme UNI ad un prezzo forfettario di 50,00 euro + IVA per anno solare. La convenzione ti consente anche di scaricare in formato digitale le singole norme con un costo aggiuntivo di 15,00 euro + IVA per singola norma.

*Per maggiori informazioni:*

Rivolgiti alla Segreteria - tel. 040-773690 – email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### 3. LAVORO ED ENTI PREVIDENZIALI DI RIFERIMENTO

La ricerca del lavoro è di primaria importanza per un giovane ingegnere, ma non solo.

Per questo il sito dell'Ordine prevede una sezione apposita, denominata "Offerte di lavoro", in cui vengono pubblicati periodicamente gli annunci di lavoro che arrivano all'Ordine da vari soggetti; gli annunci spaziano da quelli tipicamente aziendali, in cerca di uno specifico profilo, a quelli di studi professionali in cerca di giovani collaboratori, fino ai bandi di concorso aperti alla nostra categoria professionale.

#### Lavoro dipendente o libera professione?

Ma prima di cercare un lavoro è bene avere chiaro qual tipo di lavoro è più adatto alle tue aspettative, aspirazioni ed ambizioni.

Se stai per immetterti nel mondo del lavoro e non hai le idee chiare sulle attività che puoi/vuoi intraprendere, sappi che la scelta che stai facendo è molto importante per il tuo futuro e influenzerà anche le forme di contribuzione previdenziale e assistenziali a cui sarai assoggettato.

#### Lavoro subordinato (dipendente presso aziende private o enti pubblici)

Il **dipendente**, a fronte dell'attività svolta, intellettuale o fisica, percepisce una retribuzione mensile gestita da un contratto sottoscritto con il datore di lavoro. La prestazione lavorativa si svolge secondo tempi e modalità stabiliti dal datore di lavoro. I contratti solitamente sono a tempo indeterminato, a tempo determinato, di somministrazione lavoro o part-time. Il rapporto di lavoro è regolato secondo i contratti collettivi nazionali (stipulati dalle associazioni industriali con i sindacati di categoria nel caso di lavoro presso aziende private). Se sei un dipendente non dovrai gestire personalmente tasse e contributi (il datore di lavoro è l'unico soggetto tenuto al versamento degli stessi) ed avrai minori adempimenti fiscali. Il legislatore inoltre ti ha riservato una serie di tutele, come quelle in materia di limiti al potere direttivo del datore di lavoro, di diritti assistenziali e previdenziali, di garanzie in caso di recesso del datore di lavoro e così via.

I tuoi contributi vengono versati all'INPS, ente previdenziale di riferimento.

Per maggiori informazioni:

[www.inps.it](http://www.inps.it)

Il **Dottorando/Assegnista di ricerca** è una figura all'interno dell'università che ha un rapporto lavorativo che prevede la permanenza all'interno della struttura universitaria per la totalità o parte del tempo lavorativo. Questa soluzione è quella preferenziale per chi predilige la ricerca. Questa scelta di fatto permette un passaggio più graduale all'attività lavorativa, permettendo talvolta di trovare soluzioni di contemporanea collaborazione, con l'università ed esternamente ad essa.

Dal punto di vista previdenziale si fa riferimento all'INPS; tuttavia se hai diverse attività lavorative, dovrai ricorrere alla gestione separata INPS.

### Libera professione

Il **libero professionista** instaura un rapporto lavorativo in cui, a fronte dell'attività professionale prestata nei confronti di un committente, percepisce il pagamento di un corrispettivo. In questo caso il libero professionista gode di libertà gestionale ed organizzativa: tempi, luoghi e modalità esecutive della prestazione li decidi tu, con tutti i rischi ed i costi annessi.

Il corrispettivo per la tua prestazione professionale, spesso oggetto di trattativa con il committente, deve tenere in conto tutti quegli oneri ed adempimenti che per il tuo collega dipendente sono gestiti dal datore di lavoro.

Il libero professionista deve aprire partita IVA e versare i contributi ad INARCASSA, ente previdenziale di riferimento.

Per maggiori informazioni:

[www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it)

### Libera professione in forma associata o societaria

La libera professione può essere esercitata anche in forma associata o societaria.

**STUDIO ASSOCIATO:** in questo caso i professionisti, muniti "dei necessari titoli di abilitazione professionale", possono associarsi in modo stabile per svolgere la loro attività professionale: lo studio associato ed il professionista membro hanno un potere di rappresentanza reciproco. Lo studio è il soggetto titolare dell'incarico, ma le prestazioni possono essere svolte da uno qualsiasi degli associati.

**SOCIETA' DI INGEGNERIA:** per costituire una SDI devono esserci contemporaneamente due presupposti:

- Presupposto soggettivo: costituzione in forma di società di capitali (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata) ovvero nella forma di società cooperative a compagine mista (soci professionisti e non professionisti).

- Presupposto oggettivo: avere nell'oggetto sociale attività professionali (quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale).

Le SDI possono essere composte da un numero variabile di soci ma vale sempre l'obbligo della firma dei progetti da parte di un professionista abilitato, chiaramente indicato e personalmente responsabile. Le SDI sono obbligate ad avere all'interno un direttore tecnico abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni e iscritto all'albo. Le responsabilità tecniche sono personali mentre quelle derivanti dall'esercizio societario sono regolate dal codice civile. Gli incarichi professionali devono essere attribuiti mediante uno specifico disciplinare di incarico sia dai privati che dalle pubbliche amministrazioni.

**SOCIETA' DI PROFESSIONISTI:** anche in questo caso devono esserci due presupposti:

- Presupposto soggettivo: costituzione di società esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice), ovvero nella forma di società cooperative a compagine omogenea (tutti soci professionisti);
- Presupposto oggettivo: avere nell'oggetto sociale attività professionali (quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale).

Le responsabilità derivanti dall'attività competono personalmente al socio o ai soci che eseguono le prestazioni.

**SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI:** le STP, iscrivibili all'Albo, devono avere i presupposti stabiliti dalla legge (L. 183/2011 e D.M. 34/2013) tra i quali:

- Presupposto soggettivo: costituzione in forma di società di persone (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice), società di capitali (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata) ovvero nella forma di società cooperative.
- Presupposto oggettivo: l'esercizio di una o più attività professionali regolamentate. Le attività professionali che possono essere realizzate da una società tra professionisti non sono limitate ad una singola professione, ma è possibile costituire una società tra professionisti "multidisciplinare", per l'esercizio di più attività professionali.

I soci possono essere professionisti iscritti ad ordini, albi e collegi anche in differenti sezioni, oppure soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche o per finalità di investimento; la legge prevede che il numero dei soci professionisti e la loro partecipazione al capitale sociale deve essere tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci.

### Lavoro dipendente e libera professione

E' possibile svolgere anche entrambe le forme di lavoro sopra.

Se sei dipendente e vuoi svolgere anche l'attività professionale come libero professionista, sei soggetto alla gestione separata INPS per la parte relativa alle prestazioni professionali. Non è infatti possibile l'iscrizione ad Inarcassa se sei già assoggettato ad altro ente previdenziale. Ma attenzione! Se sei iscritto all'Albo e hai partita IVA dovrai comunque versare ogni anno un contributo ad Inarcassa: è il contributo integrativo, pari al 4% dell'imponibile, che devi addebitare in fattura direttamente al committente.

Se invece, oltre al lavoro da dipendente, intendi svolgere l'attività professionale solo in forma occasionale (e svolgerla senza partita IVA), il tuo compenso (fino ad un limite di 5.000 euro) sarà esente dalla contribuzione INPS e sarà soggetto solo alla ritenuta d'acconto (pari al 20% dell'imponibile); se il reddito supera questa soglia, per la parte eccedente devi versare una quota all'INPS.

Per maggiori informazioni:

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=45795>

## 4. FOCUS PER LIBERI PROFESSIONISTI

### Da dove cominciare

Se hai scelto di intraprendere l'attività di ingegnere come libero professionista dovrai necessariamente iscriverti all'Ordine degli Ingegneri.

Il passo successivo sarà quello di aprire la partita IVA. Ricorda, non ti servirà solo per esercitare la tua professione ma anche per essere pagato!

Infine, se non sei già assoggettato ad altra forma previdenziale obbligatoria, ti dovrai iscrivere ad Inarcassa (ente al quale verserai poi i tuoi contributi).

Prima di aprire la partita IVA valuta bene il regime fiscale più adatto alla tua situazione. La materia fiscale è in costante cambiamento e più volte in questi anni sono stati modificati i regimi fiscali agevolati, i limiti di accesso e le aliquote applicabili al compenso percepito. Prima di fare questo importantissimo passo (da questa decisione dipenderà la quota del tuo compenso – e del tuo lavoro – da versare allo Stato) rivolgiti all'Agenzia delle Entrate o ad un professionista del settore che ti sappia indirizzare nella giusta direzione. Il regime fiscale più adatto dipende anche da quanto prevedi di incassare nel corso dell'anno.

Alla data di stesura di questo opuscolo, oltre al regime ordinario (che prevede una serie di incombenze contabili e fiscali periodiche ed annuali) c'è la possibilità di aderire al **“nuovo regime forfetario agevolato”**.

In sintesi, il regime forfetario prevede rilevanti semplificazioni ai fini IVA e ai fini contabili, e consente di determinare in maniera forfetaria il reddito da assoggettare ad **un'unica imposta**, in sostituzione di quelle ordinariamente previste. Per accedere al regime agevolato devi essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e, contestualmente, non devi incorrere in una delle cause di esclusione. A questo regime agevolato possono accedere anche i soggetti già in attività.

Il regime non prevede una scadenza (come alcuni dei regimi agevolati precedentemente esistenti) ed è quindi sempre applicabile, purché si rispettino le condizioni per l'accesso (anche dopo esserne usciti). In più, se hai appena aperto la partita IVA puoi usufruire di un'ulteriore agevolazione per i primi 5 anni: l'aliquota dell'imposta sostitutiva è ridotta ad un terzo (5% contro il 15% applicato in seguito).

Per maggiori informazioni:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Agevolazioni/Regime+agevolato+forfettario/?page=regimiopzionalipro>

## **Disciplinare d'incarico**

Per poter esigere l'equo compenso che ti spetta devi partire bene sin dal principio! Una volta definita la prestazione da erogare, fatti firmare un contratto dove si evidenzino costi, tempi di realizzazione e modalità di pagamento (lettera di incarico). Sappi comunque che la sottoscrizione di un disciplinare è un obbligo per l'iscritto. Se lo ritieni, sappi che puoi chiedere un anticipo prima dell'inizio della prestazione! Una volta che consegni i lavori rispettando le scadenze prefissate nel contratto, ricordati che è possibile emettere fattura solo al momento dell'incasso; prima puoi emettere un "avviso di parcella". In caso di mancato pagamento entro i termini, è bene telefonare al cliente per cercare di sollecitarlo bonariamente. Se le vie brevi non producono alcun effetto, è il caso di invitarlo al pagamento mediante lettera raccomandata AR. Se anche questo metodo non funziona, la strada percorribile è quella di rivolgersi ad un legale che provvederà a far emettere un decreto di ingiunzione.

*Per maggiori informazioni sui disciplinari di incarico e sui mansionari, puoi visitare il sito del CNI: [www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)*

## **La commissione Pareri dell'Ordine**

Se insorge una controversia con un cliente, puoi rivolgerti anche all'Ordine.

La Commissione Pareri infatti esamina la documentazione depositata con apposita domanda, verificando preliminarmente il contenuto della prestazione e, in particolare, la titolarità dell'incarico, la conformità della prestazione effettivamente svolta dal Professionista alle norme di legge e a quanto convenuto e definito nel disciplinare d'incarico, la completezza della prestazione professionale. Una volta valutato il contenuto della prestazione, la Commissione Pareri esamina gli aspetti economici della prestazione professionale, anche sulla base di disciplinari d'incarico.

Tuttavia la Commissione Pareri non può entrare nel merito del livello qualitativo della prestazione svolta, né nel merito degli aspetti civilistici della pattuizione (ambiti di esclusiva competenza di un giudice).

Il Parere rilasciato dall'Ordine ti sarà utile per esigere il tuo compenso.

*Per maggiori informazioni sulla composizione della commissione, sulla modulistica e sul regolamento di funzionamento della commissione:*

<https://ordineingegneri.ts.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti-organo-pol/>

## **Obblighi di legge per lo svolgimento della professione**

Il DPR 137/2012 “Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali” ha introdotto degli obblighi per i professionisti iscritti agli Albi professionali. In particolare, l’art. 5 prevede l’obbligo di copertura assicurativa e l’art. 7 quello di aggiornamento della competenza professionale.

Non tutte le prestazioni professionali però sono soggette a questi obblighi. Infatti i “professionisti” definiti dal DPR non coincidono con gli iscritti all’Albo. Il professionista soggetto agli obblighi è solo colui che svolge attività professionale “regolamentata”, ovvero attività riservata per espressa disposizione di legge o non riservata, il cui esercizio è consentito solo a seguito d’iscrizione all’Ordine. Quindi, solo quando eserciti le attività per cui ti è richiesta l’iscrizione all’Albo sei soggetto agli obblighi di cui sopra.

Alcuni esempi di attività soggette:

- progetto e direzione lavori di costruzioni civili, industriali per opere pubbliche o private in genere;
- progetto e direzione lavori di impianti e strutture;
- collaudo di costruzioni (per il collaudo statico è richiesta un’anzianità di iscrizione di almeno 10 anni);
- collaudo di impianti;
- richiesta di titoli abilitativi edilizi e paesaggistici;
- consulenza tecnica d’ufficio per il giudice (C.T.U.).

## **Assicurazione professionale**

Oltre ad essere obbligatoria per i professionisti, l’assicurazione professionale serve a tutelarti da eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi per danni provocati nell’esercizio della tua professione. Ricordati che esistono due principali tipi di polizze: le allrisk (che assicurano tutto tranne quello esplicitamente contenuto nelle esclusioni) e le polizze a rischio definito o nominato che invece coprono solo quello che è esplicitamente indicato in esse. Il Centro Studi del CNI ha elaborato un documento che può aiutarti a valutare meglio le offerte che ti verranno fatte. I fattori che influenzano il premio sono molti: reddito, massimale, responsabilità solidale, retroattività e postuma per citarne solo alcuni.

Fatti fare più preventivi da diversi broker o compagnie assicurative per poter confrontare le polizze e le clausole di esclusione o di inclusione.

*Per maggiori informazioni sulla RC professionale:*

<https://ordineingegneri.ts.it/servizi/rc-professionale/>

<http://www.centrostudicni.it/index.php/focus-on/item/3623-l'assicurazione-professionale-dell'ingegnere>

<https://www.inarcassa.it/site/home/convenzioni/rc-professionale.html>

## **La fattura**

Le fatture non sono tutte uguali, dipendono dal regime fiscale scelto e dal tipo di committente. Consulta un commercialista per farti aiutare o visita i siti istituzionali per trovare informazioni utili e scaricare i diversi “modelli tipo”.

Ricorda che se sei iscritto ad Inarcassa dovrai sempre aggiungere in fattura il 4% al tuo compenso (e sarà quindi a carico del committente) che sarà destinato ad Inarcassa: è il cosiddetto contributo integrativo.

Ma ricorda anche che l'importo pattuito non è quello che “ti rimane in tasca”; l'importo è quello “lordo” e comprende anche tutte le aliquote previdenziali (Inarcassa – il contributo soggettivo) e fiscali (imposta sostitutiva o imposte ordinarie) previste dalla tua situazione.

## **Commercialista**

Non è obbligatorio avere un commercialista. Tuttavia, se hai una partita IVA, le scadenze e gli adempimenti normativi cambiano repentinamente e non è facile mantenersi costantemente aggiornati. Ricorda però che se sei all'inizio dell'attività ed aderisci a regime fiscale agevolato avrai minori adempimenti e di conseguenza la parcella del commercialista dovrà essere adeguata alla prestazione “ridotta”.

Sappi che puoi chiedere assistenza anche direttamente all'Agenzia delle Entrate.

*Per maggiori informazioni:*

<https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/cup/index.htm>

## **INARCASSA**

Inarcassa è l'ente istituito per la tutela previdenziale degli ingegneri che svolgono la libera professione; l'iscrizione a Inarcassa non è né facoltativa, né volontaria, bensì costituisce un obbligo che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso di specifici requisiti.

Questi requisiti sono:

- iscrizione all'albo professionale;
- non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- possesso di partita IVA individuale, ovvero in qualità di componente di associazione o di società di professionisti.

I contributi previdenziali di Inarcassa sono:

- il contributo soggettivo, calcolato in misura percentuale (per il 2021 è pari al 14,5%) sul reddito professionale dichiarato ai fini IRPEF;
- il contributo integrativo, calcolato in misura percentuale (pari al 4%) sul volume d'affari professionale;
- il contributo di maternità/paternità, stabilito in misura fissa (per il 2020 è stato di 44,00 euro, per il 2021 la misura deve ancora essere approvata dai Ministeri vigilanti);
- il contributo facoltativo, non obbligatorio e su base volontaria calcolato con un'aliquota modulare sul reddito professionale netto.

E' comunque previsto un contributo minimo che ogni iscritto ad Inarcassa deve versare; per l'anno 2020 il contributo minimo era pari a 3.099,00 euro.

I contributi vanno versati con 3 scadenze annuali: 30 giugno, 30 novembre, 31 dicembre. Nelle prime due scadenze si versa l'anticipo del contributo minimo per l'anno in corso, mentre il 31 dicembre si versa il saldo derivante dalla dichiarazione annuale sui redditi percepiti nell'anno precedente (da effettuarsi entro il 31 ottobre).

Per maggiori informazioni:

<https://www.inarcassa.it/site/home/contributi.html>

I giovani ingegneri che si iscrivono o che si reinscrivono ad Inarcassa prima di aver compiuto i 35 anni di età beneficiano della riduzione contributiva per cinque anni solari a partire dalla data di prima iscrizione e comunque non oltre il trentacinquesimo anno di età. Tale beneficio si applica anche nei casi di reinscrizione se interviene durante il periodo di contribuzione agevolata (cioè entro i cinque anni dalla data di prima iscrizione).

Il beneficio della riduzione contributiva spetta solo ai giovani che dichiarano un reddito professionale IRPEF inferiore o uguale ad un importo prefissato (a partire dal 01.01.2021 l'importo di riferimento è pari al reddito medio dichiarato dagli iscritti a Inarcassa nel biennio precedente all'anno oggetto di agevolazione).

L'agevolazione consiste in:

- **Contributo soggettivo:**
  - riduzione ad un terzo del contributo minimo (€ 785,00 nel 2020);
  - riduzione dell'aliquota percentuale di calcolo dal 14,50% al 7,25%.
- **Contributo integrativo:**
  - riduzione ad un terzo del contributo minimo (€ 233,30 nel 2020).

Per maggiori informazioni:

<https://www.inarcassa.it/site/home/contributi/i-benefici-per-i-giovani-iscritti.html>

## **Delegato Inarcassa della provincia di Trieste**

Ogni cinque anni tutti gli iscritti all'Ordine contestualmente iscritti ad Inarcassa e residenti in provincia di Trieste vengono chiamati ad eleggere un proprio rappresentante presso Inarcassa. Il Delegato, insieme ai suoi colleghi delle altre province, svolge alcuni importanti compiti di controllo.

Ogni anno il Delegato Inarcassa promuove un incontro in cui riporta la situazione della cassa previdenziale di riferimento dei liberi professionisti.

Se hai qualche problema con Inarcassa (che non sia risolvibile direttamente da Inarcassa) puoi rivolgerti al nostro Delegato.

Per maggiori informazioni:

ing. Daniele Agapito - tel. 347-7295018 – Delegato Inarcassa Ordine Ingegneri Trieste

## **Contributi per l'avvio della professione**

La regione FVG è promotrice dal 2004 di una legge pilota (Legge 13/2004) che riconosce l'importanza sociale ed economica delle professioni ed il loro ruolo nello sviluppo del sistema produttivo regionale. Tale legge prevede interessanti benefici e strumenti di sostegno.

Se sei iscritto all'Ordine puoi avere accesso a tali contributi, ad esempio per l'avvio dell'attività professionale. Da una attenta lettura potrai scoprire interessanti opportunità.

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professionisti/>

Per gli iscritti ad Inarcassa con meno di 35 anni di età è attivo un bando per sostenere l'accesso e l'esercizio dell'attività professionale dei giovani associati, con l'obiettivo di favorire il loro ricorso al finanziamento, nell'ambito del quale gli interessi sono completamente a carico di Inarcassa. L'importo finanziabile varia da 5.000,00 a 15.000,00 euro ed è rimborsabile da 12 a 36 mesi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.inarcassa.it/site/home/assistenza/prestiti-d-onore-per-i-giovani.html>

Anche chi ha più di 35 anni, se non ha già usufruito in precedenza di contributi analoghi, può beneficiare di un finanziamento in conto interessi finalizzato all'allestimento o al potenziamento dello studio e allo svolgimento di incarichi professionali, con un tasso nominale annuo agevolato (abbattimento del 3% per l'anno 2018). L'importo finanziabile è fino a euro 30.000,00, rimborsabile in 19, 24 o 36 mesi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.inarcassa.it/site/home/assistenza/finanziamenti-on-line-agevolati.html>

## 5. L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE

L'art. 7 del DPR 137/2012 ha introdotto l'obbligo di aggiornamento della propria competenza professionale per tutti i professionisti.

Come già ricordato in precedenza, fai attenzione che i "professionisti" definiti dal DPR non coincidono con gli iscritti all'Albo.

Il professionista soggetto all'obbligo formativo è colui che svolge attività professionale "regolamentata", ovvero attività riservata per espressa disposizione di legge o non riservata, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione all'Ordine.

Quindi, solo quando eserciti le attività per cui ti è richiesta l'iscrizione all'Albo sei soggetto all'obbligo formativo. Solitamente i liberi professionisti sono di fatto soggetti a quest'obbligo, ma questo non è sempre vero.

Alcuni esempi di attività soggette:

- progetto e direzione lavori di costruzioni civili, industriali per opere pubbliche o private in genere;
- progetto e direzione lavori di impianti e strutture;
- collaudo di costruzioni (per il collaudo statico è richiesta un'anzianità di iscrizione di almeno 10 anni);
- collaudo di impianti;
- richiesta di titoli abilitativi edilizi e paesaggistici;
- consulenza tecnica d'ufficio per il giudice (C.T.U.).

### In cosa consiste l'obbligo?

L'obbligo, in vigore dal 1 gennaio 2014, consiste nell'avere un minimo di 30 CFP (Crediti Formativi Professionali) all'atto dello svolgimento dell'attività professionale regolamentata.

**In più, coloro che si iscrivono per la prima volta all'Albo, entro la fine dell'anno solare successivo a quello di iscrizione devono conseguire 5 CFP su etica e deontologia professionale.** Ma attenzione: questi 5 CFP obbligatori non ti verranno conteggiati nel "portafoglio CFP".

Lo svolgimento di attività professionale regolamentata senza essere in possesso del numero minimo di CFP (e per i nuovi iscritti anche se non hai conseguito i CFP su etica e deontologia) costituisce illecito disciplinare.

Se invece non eserciti la libera professione o non eserciti una attività professionale regolamentata puoi rimanere iscritto all'Albo anche con 0 CFP, senza che questo comporti alcuna conseguenza dal punto di vista disciplinare.

## **Come funziona il meccanismo dei CFP e come posso aggiornarmi?**

All'atto dell'iscrizione, a seconda di quando hai conseguito l'abilitazione, ti vengono conferiti un certo numero di CFP (90, 60 o 30).

Al termine di ciascun anno solare ti vengono scalati 30 CFP.

Per mantenerti sopra il valore minimo (30 CFP) devi conseguirli nelle varie modalità concesse dal Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale degli Ingegneri (CFP non formali, informali e formali).

La casistica più ricorrente è quella dei CFP non formali, ovvero quelli che ti vengono riconosciuti partecipando agli eventi formativi organizzati **ESCLUSIVAMENTE** dagli Ordini territoriali, dai Provider autorizzati o direttamente dal CNI.

Altre casistiche ricorrenti sono l'autocertificazione per attività professionale dimostrabile (CFP informali - 15 CFP/anno) e gli esoneri.

Per verificare la tua situazione aggiornata c'è un portale apposito ([www.mying.it](http://www.mying.it)).

Ricorda che i CFP vengono "aggiornati" una sola volta al termine dell'anno solare: il calcolo viene fatto sommando ai CFP di inizio anno con quelli che hai maturato nel corso dell'anno solare ed applicando infine la detrazione annuale di 30 CFP (eventualmente ridotta se ricorre un caso di esonero); per essere in regola devi sempre essere al di sopra di 30 CFP.

Per tutte le informazioni sui CFP puoi consultare la sezione "Formazione" del sito dell'Ordine:

<https://ordineingegneri.ts.it/formazione/normativa/>

*Per maggiori informazioni:*

ing. Stefano Piazza - tel. 328-6894039 - email: [formazione@ordineingegneri.ts.it](mailto:formazione@ordineingegneri.ts.it)

## 6. OBBLIGHI PER TUTTI GLI ISCRITTI

Essere iscritto all'Ordine ti consente di fruire di vari servizi e di beneficiare di alcuni vantaggi che ti sono stati descritti in precedenza.

Ricorda però che l'iscrizione all'Albo comporta alcuni obblighi che tutti siamo tenuti a rispettare.

### Codice deontologico

E' un dovere deontologico primario dell'ingegnere svolgere la professione in aderenza ai principi costituzionali ed alla legge, sottrarsi ad ogni forma di condizionamento diretto od indiretto che possa alterare il corretto esercizio dell'attività professionale e, in caso di calamità, rendere disponibili le proprie competenze coordinandosi con le strutture preposte alla gestione delle emergenze presenti nel territorio.

Per questo il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha emanato il Codice Deontologico degli Ingegneri Italiani (adottato dall'Ordine degli Ingegneri di Trieste nella seduta del 15/05/2014) che ogni ingegnere è tenuto a rispettare nello svolgimento della propria attività professionale.

### Indirizzo PEC

Tutti gli iscritti all'Ordine devono attivare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e comunicarlo all'Ordine, ai sensi della L.2/2008 del 28 gennaio 2008.

L'Ordine utilizza la casella di posta certificata per le comunicazioni ufficiali.

Non preoccuparti! Puoi aderire alla convenzione Aruba/CNI che ti permette di attivare la casella PEC gratuita riservata agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri.

Per attivarla gratuitamente, chiedi alla segreteria.

*Per maggiori informazioni:*

Rivolgiti alla Segreteria - tel. 040-773690 - email: [segreteria@ordineingegneri.ts.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.ts.it)

### Canone annuale

Tutti gli iscritti all'Ordine devono provvedere al pagamento del canone annuale (nella misura stabilita annualmente dal Consiglio dell'Ordine) ai sensi del R.D. 23.10.1925, n° 2537.

La riscossione del canone annuale da parte dell'Ordine avviene tramite un bollettino pagoPA che ti viene spedito tramite PEC nei primi giorni di marzo. Il pagamento del bollettino può essere eseguito con diverse modalità, tra cui anche mediante home banking. Se perdi o non ricevi il bollettino contatta la segreteria

per il recupero del bollettino pagoPA inviato. Se dimentichi di pagare il canone annuale verrai sollecitato dall'Ordine.

Ma ricorda che la condizione di morosità viene segnalata al Consiglio di Disciplina dell'Ordine per gli opportuni provvedimenti sanzionatori.

### **Cancellazione dall'albo**

Quando ti sei iscritto all'Ordine hai presentato una domanda in carta da bollo.

Se viene meno l'interesse all'iscrizione all'Ordine, devi presentare regolari dimissioni in carta da bollo (trovi il modulo nella sezione Modulistica del sito dell'Ordine) entro il 31 dicembre dell'anno in corso. In questo modo sarai esentato dal versamento del canone annuale a partire dall'anno successivo a quello della data della presentazione della domanda.

Le dimissioni vanno presentate tramite raccomandata AR, tramite PEC o consegnata a mano in segreteria: nessun'altra forma di dimissioni è ritenuta valida.

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/lordine/modulistica/>

### **Aggiornamento di indirizzi e recapiti**

L'Ordine utilizza i dati che hai fornito in sede di iscrizione per contattarti (PEC, indirizzo di residenza o domicilio, mail, numero di telefono).

Se cambi uno di questi contatti, sei tenuto a comunicarlo all'Ordine, in particolare per quanto riguarda il cambio di indirizzo di residenza o nel caso di cambio di indirizzo di PEC.

Ricorda che se ti trasferisci in un'altra provincia dovrai fare domanda di trasferimento all'Ordine di quella provincia (trovi il modulo nella sezione Modulistica del sito dell'Ordine).

*Per maggiori informazioni:*

<https://ordineingegneri.ts.it/lordine/modulistica/>



EDIZIONE 2021